





Rischio Chimico

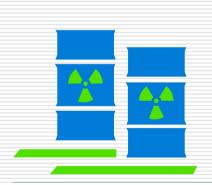


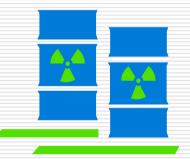




Cos'è il rischio chimico

□ Il rischio chimico in ambiente di lavoro è riconducibile all'insieme dei rischi per la Sicurezza e per la Salute, connessi con la presenza, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni, di "agenti chimici pericolosi"













Tipologie di rischio chimico

con sostanze aggressive e/o

corrosive (ustioni chimiche,

corrosione di materiali e

degrado di impianti, ecc.)

RISCHIO CHIMICO Rischi per la sicurezza: (R. infortunistici) RISCHI di: esposizioni a sostanze tossiche e/o nocive e, se

assorbite, con potenziale

compromissione dell'equilibrio

biologico (intossicazione o

malattie professionale)



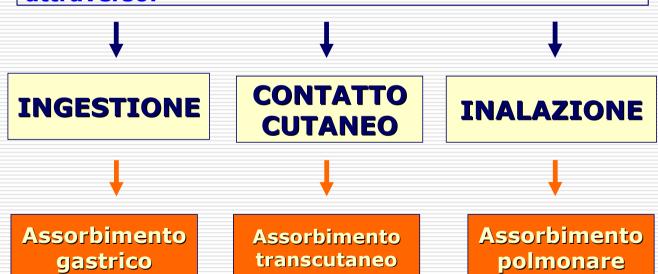




Rischio da esposizione

ESPOSIZIONE

Condizione di lavoro per la quale sussiste la possibilità che agenti chimici pericolosi, tal quali o sottoforma di emissioni (polveri, fumi, nebbie, gas e vapori) possano essere assorbiti dall'organismo attraverso:



Rev. 2 – ott. 2009 Rischio Chimico slide 4 di 24







Etichette e schede di sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori si attua attraverso principi di prevenzione riguardanti la conservazione, la manipolazione, lo smaltimento dei preparati pericolosi e le modalità di intervento in caso d'incidente. Perché le operazioni suddette siano svolte in modo corretto, occorre che chiunque abbia a che fare con preparati pericolosi disponga di informazioni chiare e complete.







Obblighi dei produttori

Per questo motivo chi immette sul mercato un preparato pericoloso è tenuto ad applicare un'etichetta sull'imballo e a fornire gratuitamente al destinatario del preparato una scheda informativa in materia di sicurezza (su supporto cartaceo o informatico). Il contenuto informativo delle schede di sicurezza ed etichette dei preparati pericolosi è disciplinato dalla legge, secondo criteri uniformi in ambito europeo







Lo scopo dell'etichetta

- L'etichetta ha lo scopo di permettere a chiunque venga in contatto col prodotto possa identificarlo immediatamente ed essere al corrente dei rischi
- In caso di necessità potrà servire anche al medico o alle squadre di primo soccorso
- Ogni recipiente contente un prodotto pericoloso deve essere etichettato da chi lo ha riempito
- Se il prodotto viene travasato l'etichetta deve essere riprodotta e applicata sul nuovo recipiente







Contenuto dell'etichetta

L'etichetta sull'imballo deve recare le indicazioni seguenti, scritte in modo leggibile ed indelebile, nella lingua del paese in cui il prodotto è commercializzato (nel nostro caso in italiano)







Contenuto dell'etichetta

- a) Denominazione o nome commerciale del preparato
- Nome e indirizzo completi, compreso il numero tele-fonico, del responsabile dell'immissione sul mercato stabilito nell'Unione europea
- Nome chimico delle sostanze pericolose presenti nel preparato
- d) Simboli ed indicazioni di pericolo
- e) Frasi di rischio (frasi R)
- f) Consigli di prudenza (frasi S)
- g) Quantitativo nominale espresso in massa o in volume del contenuto, nel caso di preparati offerti o venduti al pubblico.







Esempi di etichette











Scopo della scheda informativa

- Le schede informative hanno lo scopo di consentire agli utilizzatori professionali di adottare le misure necessarie per la protezione della salute, della sicurezza e dell'ambiente sul luogo di lavoro
- Deve essere acquisita dal destinatario del preparato pericoloso al momento della pri-ma fornitura o, antecedentemente l'acquisto













Scopo della scheda informativa

□ La disponibilità preventiva della scheda di sicurezza consente di verificare a priori se potranno essere rispettate le condizioni di immagazzinamento e corretto utilizzo del prodotto pericoloso.







Contenuto della scheda di sicurezza

- Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa
- Composizione/informazione sugli ingredienti;
- ☐ Identificazione dei pericoli
- ☐ Interventi di primo soccorso
- Misure antincendio
- Provvedimenti in caso di dispersione accidentale
- Manipolazione ed immagazzinamento
- □ Protezione personale/controllo dell'esposizione









Contenuto della scheda di sicurezza

- □ Proprietà fisiche e chimiche
- Stabilità e reattività
- □ Informazioni tossicologiche
- Informazioni ecologiche
- Osservazioni sullo smaltimento
- Informazioni sul trasporto
- □ Informazioni sulla normativa
- □ Altre informazioni



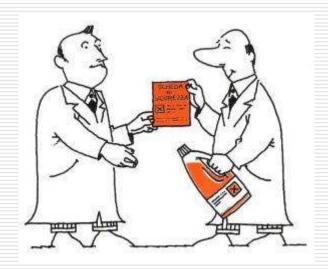






Scheda Dati di Sicurezza (SDS)

- □ La scheda è redatta ai sensi del DM 7 settembre 2002
- □ La scheda non deve avere più di sei mesi di vita









Simboli delle sostanze pericolose

Le caratteristiche di pericolosità delle sostanze sono rappresentate mediante un pittogramma nero su sfondo arancio, un simbolo letterale e l'indicazione per esteso della categoria di pericolosità:



E: Esplosivo



O: Comburente



F+: Estremamente infiammabile



F: Facilmente infiammabile



T+: Molto tossico





C: Corrosivo



Xn: Nocivo



Xi: Initante



l'ambiente







Le sostanze senza pittogramma

- Le sostanze **sensibilizzanti** possono essere rappresentate con quelli delle sostanze "nocive" ed "irritanti" e con le relative "frasi di rischio" (frasi "R")
- □ Le sostanze cancerogene possono essere indicate con quelli delle sostanze "nocive" e "tossiche" e con le "frasi di rischio" R45 e R49
- Le sostanze mutagene e teratogene possono essere indicate con quelli delle sostanze "nocive" e "tossiche" e con le relative "frasi di rischio"







Le frasi di rischio e i consigli di prudenza

- Le frasi R, sono le frasi di rischio e sono un modo sintetico ed univoco di descrivere i rischi connessi alla manipolazione di sostan-ze chimiche
- □ Le frasi S, sono i consigli di prudenza e descrivono, in modo sintetico e codificato, i criteri di conservazione, le precauzioni d'uso e le modalità







Esempi di frasi "R"

- (All. III, DM 3 dicembre 1985)
- □ R10 Infiammabile
- □ R11 Facilmente infiammabile
- R20 Nocivo per inalazione
- R23 Tossico per inalazione
- R36 Irritante per gli occhi
- R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi
- □ R40 Possibilità di effetti cancerogeni Prove insufficienti
- □ R45 Può provocare il cancro
- □ R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.







Esempi di frasi "R"

- R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata
- R49 Può provocare il cancro per inalazione.
- □ R60 Può ridurre la fertilità
- R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati
- □ R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
- R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
- R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno
- □ R68 Possibilità di effetti irreversibili







Esempi di frasi "S"

- (All. IV, DM 3 dicembre 1985)
- ☐ S1 Conservare sotto chiave
- S2 Conservare fuori della portata dei bambini
- S5 Conservare sotto (liquido appropriato da indicarsi da parte del fabbricante)
- ☐ S12 Non chiudere ermeticamente il recipiente.
- ☐ S15 Conservare Iontano dal calore
- □ S16 Conservare Iontano da fiamme e scintille -Non fumare
- ☐ S21 Non fumare durante l'impiego







Esempi di frasi "S"

- ☐ S40 Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare ... (da precisare da parte del produttore).
- □ S43 In caso di incendio usare ... (mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare "Non usare acqua").
- □ S44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- □ S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).







Preparati pericolosi

In generale, i preparati pericolosi hanno una classificazione differente a seconda della concentrazione dei loro componenti pericolosi

SODA CAUSTICA

Concentrazione	Classificazione	Simboli	Frasi di rischio
C≥5%	Corrosivo		R35 Provoca gravi ustioni
2 % ≤ C < 5 %	Corrosivo	E C	R34 Provoca ustioni
0,5% ≤C < 2 %	Irritante	Xi	R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle
C < 0,5%	Non classificato	=	-







Preparati pericolosi

CANDEGGINA O AMUCHINA ipoclorito di sodio

Concentrazione	Classificazione	Simboli	Frasi di rischio
C ≥ 10%	Corrosivo	c	R31 a contatto con acidi libera gas tossico R34 Provoca ustioni
5% ≤ C < 10 %	Irritante	Xi	R31 a contatto con acidi libera gas tossico R36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle
C < 5%	Non classificato	=	\$ =